



*Regione Siciliana*

***COMUNE DI S.ALESSIO SICULO***

***Città Metropolitana di Messina***

## OGGETTO:

PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E  
ILLUMINAZIONE ARTISTICA DELLE AREE ESTERNE DEL  
CASTELLO DI SANT'ALESSIO

Progetto esecutivo ai sensi D.Lgs n° 50/2016 e ss.mm.ii e del D.P.R. 5  
ottobre 2010 n° 207 e ss.mm.ii

ALL. 1a

RELAZIONE PAESAGGISTICA

IL PROGETTISTA

IL RUP

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE  
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È  
VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.**

**COMUNE DI S. ALESSIO SICULO**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO  
PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE  
SEMPLIFICATA. (1)**

**1. RICHIEDENTE: (2) COMUNE DI S. ALESSIO SICULO**

- ☐ persona fisica
- ☐ società
- ☐ impresa

**X ente**

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera o dell'intervento deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio, ovvero dei PRG o degli atti per il governo del territorio cui l'intervento inerisce.

**Trattasi di un progetto per l'efficientamento energetico e illuminazione artistica delle aree  
esterne del castello di S. Alessio Siculo. In catasto censita al fg. 8 part.lla 95, 96, 97.**

**La proposta di progetto non altera lo stato dei luoghi inteso come contesto paesaggistico.**

**3. OPERA CORRELATA A:**

**X edificio**

- ☐ area di pertinenza o intorno dell'edificio
- ☐ lotto di terreno
- ☐ strade
- ☐ corsi d'acqua
- ☐ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☐ temporaneo o stagionale

X **permanente**

a) **fisso**

b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

☐ residenziale

X **ricettiva/turistica**

☐ industriale/artigianale

☐ agricolo

☐ commerciale/direzionale

☐ edificio adibito a garage

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

X **urbano**

☐ agricolo

☐ boscato

☐ naturale non coltivato

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

X **insediamento urbano**

X **centro storico**

☐ area limitrofa al centro storico

☐ area di edificazione recente

☐ area di margine urbano

☐ insediamento rurale

☐ nucleo storico

☐ area limitrofa al nucleo storico

☐ area di margine

☐ casa sparsa

☐ territorio rurale

☐ *(descrivere i principali ordinamenti colturali)*

☐ area naturale

☐ *(indicare la tipologia)*

**Il contesto paesaggistico della zona di intervento inerisce il centro storico del**

**Comune di S Alessio Siculo. Si tratta di una zona fornita di tutte quelle opere di urbanizzazione necessarie agli insediamenti residenziali e turistici. La zona in cui ricade l'immobile secondo il vigente strumento urbanistico è la "A2 Centro Storico".**

## 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ☐ costa(bassa/alta)
- ☐ ambito lacustre/vallivo
- ☐ pianura
- X **versante (collinare/montano)**
- ☐ altopiano
- ☐ promontorio
- ☐ piana valliva (montana/collinare)
- ☐ terrazzamento
- ☐ crinale

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

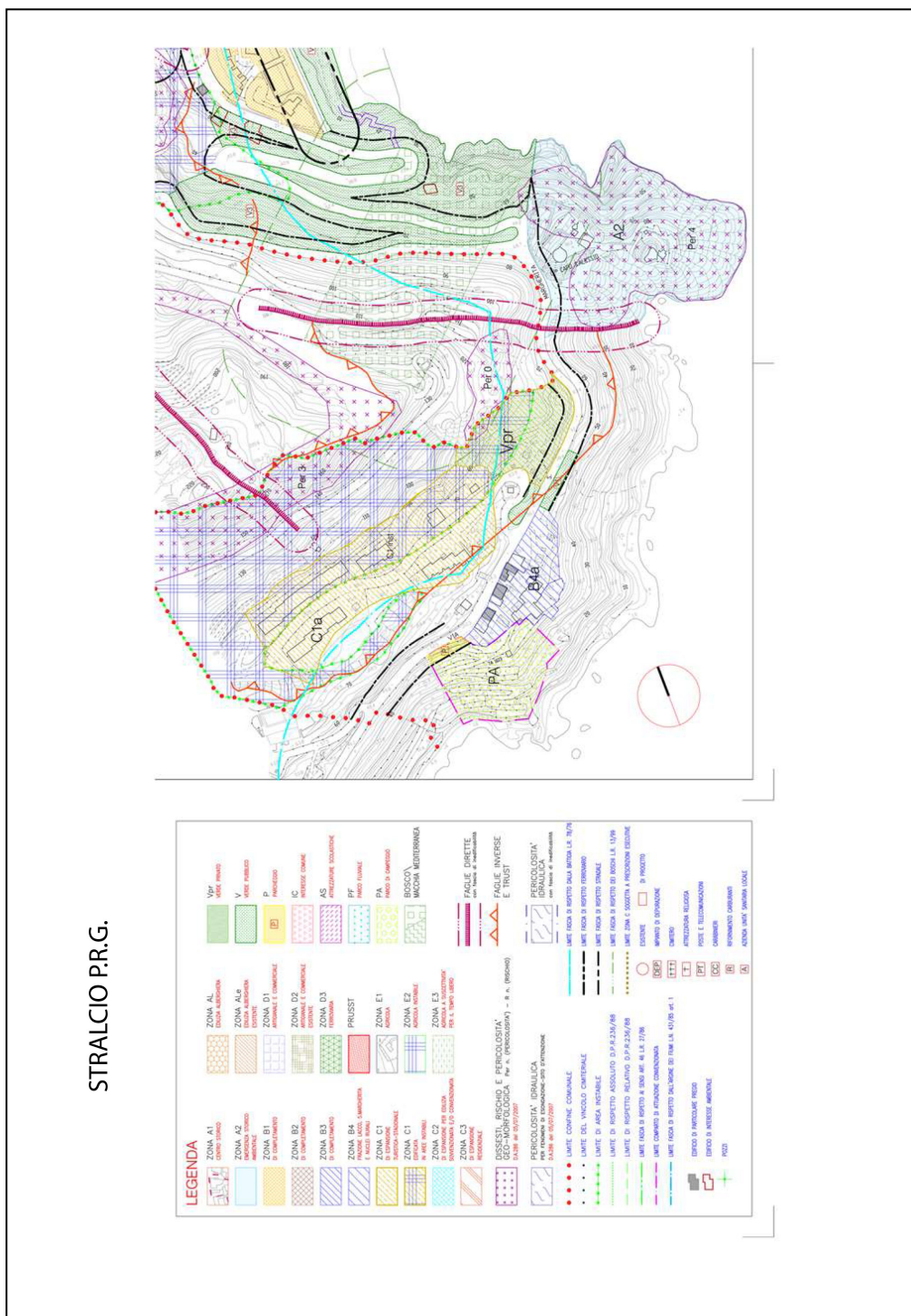
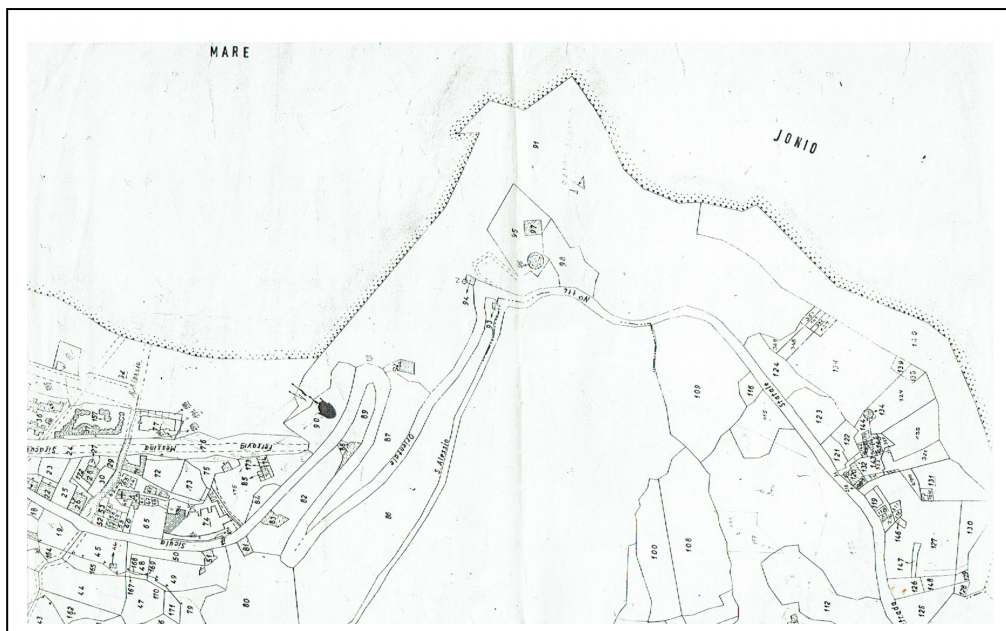
**a) estratto stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se l'intervento ricade in area urbana;**

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO se l'intervento ricade in territorio extraurbano o rurale

Sulla cartografia di cui ai punti a) e b) l'edificio/area di intervento dovranno essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

- **c) estratto della tavola di P. R. G. o RU. e delle relative norme di attuazione che evidenzino l'edificio o sua parte;** l'area di pertinenza o il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire, nonché l'eventuale relativa disciplina prevista dagli atti di governo del territorio.
- **d) estratto delle tavole, e delle relative norme di attuazione, di riferimento individuate dagli strumenti di pianificazione con specifico contenuto paesistico ove sia evidenziata l'area dell'intervento all'interno del contesto paesaggistico.**

**L'opera da realizzare, come già descritto, è ubicata nel comune di S Alessio Siculo e precisamente in via Nazionale s.s. 114. Per maggiore chiarezza si allega alla presente estratto dello strumento urbanistico vigente e relative norme di attuazione con l'esatta individuazione dei luoghi.**



#### 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

**E' stato eseguito un rilievo fotografico composto da n. 2 foto:**





10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04): cose immobili; ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche. estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate.

**Il comune di S. Alessio Siculo, ed in particolare l'edificio oggetto della presente, ai sensi del legge per la tutela dei beni architettonici n° 1089 del 01.06.1939 è stato sottoposto a vincolo storico architettonico.**

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04): territori costieri; territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua; montagne sup. 1200/1600 m; ghiacciai e circhi glaciali; parchi e riserve; territori coperti da foreste e boschi; università agrarie e usi civici; zone umide; vulcani; zone di interesse archeologico.

**Il presente punto non trova applicazione nella richiesta in oggetto in quanto l'intervento ricade interamente in zona A.**

11 NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)

**L'area di intervento, contenuta in un edificio esistente è stata sufficientemente descritta nei capitoli precedenti. Gli interventi previsti in progetto, sono stati verificati compatibili con i valori paesaggistici e le attività riconosciute dal vincolo restando inalterata la valenza paesaggistica dell'area tutelata.**

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, , colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5) .....

Lo scopo dell'illuminazione artistica del progetto è rivelare l'esistente e creare legami tra elementi architettonici degli edifici e paesaggio per ottenere un'identità specifica nel rispetto dell'ambiente.

L'illuminazione può trasformare l'apparenza notturna di un edificio o di un paesaggio. Un buon lighting design può incrementare l'appeal estetico, la frequentazione e il richiamo di un luogo o di un edificio, il suo obiettivo è di evidenziare il brand, esaltare l'architettura e rendere lo spazio invitante e divertente. Un buon lighting design può migliorare l'aspetto di un luogo rendendo coloro che lo vivono in grado di muoversi con sicurezza in un ambiente ben illuminato.

L'obiettivo qui è rivelare dettagli diversi dall'illuminazione diurna per creare legami tra le peculiarità architettoniche dell'edificio e il paesaggio, ottenendo un'identità specifica nel rispetto dell'ambiente.

Gli interventi previsti riguarderanno pertanto esclusivamente opere finalizzate al recupero e valorizzazione tramite illuminazione artistica di quanto già esistente all'interno delle aree del castello e non è prevista alcuna opera all'esterno che modifichi o alteri l'aspetto esteriore del bene architettonico e sono di seguito rappresentate:

- Le lampade utilizzate nell'illuminazione artistica saranno a scarica ad alta intensità (HID) tipo ioduri metallici e al sodio alta pressione. La resa cromatica e la luce brillante tipica delle piccole lampade alogene al tungsteno, a causa della scarsa efficienza e breve durata, saranno sostituite dalle lampade a LED. Questi sono i tipi di illuminazione a risparmio energetico, più utilizzati attualmente, con le loro prestazioni sempre più alte e i costi ridotti. Le loro caratteristiche uniche – accensione immediata, alta efficienza, dimensione minima, lunga durata, prestazioni affidabili a basse temperature, buona resa cromatica e gestione del colore/dimmerazione – le rendono perfette per la maggior parte delle applicazioni. Un ulteriore attributo del LED è che il flusso è direzionato in una determinata direzione. In questo modo il design, le tecniche e i materiali ottici possono controllare la distribuzione luminosa e rendere massima la performance;
- La luminosità della zona e/o il grado d'accento su un oggetto dipendono dal contrasto tra l'oggetto e il suo sfondo. Per raggiungere una determinata enfasi la luminanza dell'oggetto deve relazionarsi con la luminosità del contesto. I livelli di luce su di un edificio o un elemento naturale devono essere in armonia con quelli dell'intorno. Per evidenziare i dettagli delle aree del Castello, infatti sarà potenziata l'illuminazione con l'installazione di lampade a led con diverse temperature di colore.
- Un'innovazione tecnologica grazie ad un'illuminazione che mira al risparmio energetico e ad un uso razionale dell'energia elettrica comunale.

### **L'obiettivo del Progetto**

Quando si considerano efficienza energetica e illuminazione è importante non considerarle isolatamente. Un'installazione ha come requisito base quello di provvedere una quantità di luce sufficiente per permettere un compito visivo da svolgere in sicurezza e con efficacia.



Il carattere dell'illuminazione artistica, rilassante o auto celebrativa, dipende in grande misura dalla reazione emozionale che suscita l'effetto luminoso utilizzato. Così il designer ha uno strumento, appunto la luce, per ridisegnare l'architettura o il paesaggio naturale. L'illuminazione artistica delle aree esterne del Castello di Sant'Alessio Siculo non deve imitare l'apparenza diurna del Bene Artistico dato che la direzione della luce è solitamente opposta. Le installazioni più impattanti sono proprio quelle che sfruttano queste differenze piuttosto che minimizzarle. Difatti sarà utilizzata la luce per portar fuori le forme piuttosto che appiattire l'insieme.

Sarà utilizzata la tecnica wall washing, meglio conosciuta come "grazing" (grattare) perché efficace nel mostrare i dettagli delle pareti, non solo la texture, ma anche accentuare forme e aggiungere profondità. Semplifica anche l'illuminazione del dettaglio architettonico. Questa tecnica ha il vantaggio di far penetrare veramente poca luce nell'edificio, per cui non può causare disagio o fastidio ai suoi occupanti.

Il progetto si propone di rendere utilizzabili tutte le aree esterne del Castello, grazie ad un'illuminazione artistica che esalta la leggibilità del Bene e valorizza il rapporto con il paesaggio circostante.

La progettazione mira a dare piena visibilità notturna al Castello e alle aree esterne, coniugando sensibilità artistica e tecnologia.

#### 13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6): .....

**Nella presente ipotesi di progetto sono stati adottati tutti quegli accorgimenti necessari per limitare gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera.**

**In particolare si può affermare che:**

- **La realizzazione della opere non interferirà per cromatismi né dalla porzione di edificio interessata né dagli edifici limitrofi all'unità immobiliare in oggetto;**
- **Le opere da realizzare non costituiscono massa volumetrica (trattasi di una tettoia), quindi non alterano quelli che sono i volumi del fabbricato esistente;**
- **L'intervento di progetto non interverrà su vegetazione o elementi arborei esistenti.**

#### 14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

**Preliminarmente alla progettazione di che trattasi si è avuto modo di valutare lo stato dei**

**luoghi in funzione dei fabbricati preesistenti. A seguito di ciò si è ritenuta opportuna la scelta**

**dei materiali da utilizzare. Si ritiene, inoltre l'intervento progettato non altera l'impatto del bene tutelato.**

Firma del Richiedente .....

Firma del Progettista dell'intervento .....

15.MOTIVAZIONE DEL RILASCIO O DEL DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE ED  
EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....

.....

.....

.....

Firma del Dirigente del Servizio della Soprintendenza BB.CC.AA.....

Visto del Soprintendente.....